



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2023/0049 di Reg.

Seduta del 03/07/2023

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194
COMMA 1 LETTERA A DEL D.LGS. 267/2000, IN RELAZIONE A SENTENZE
ESECUTIVE CON VARIAZIONE DI BILANCIO PER RIVERSAMENTO
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

L'anno 2023, il giorno tre del mese di luglio alle ore 18:13, convocato su determinazione del
Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito
presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco GIORDANI SERGIO

e le/i Consigliere/i:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME		
01.	BEAN PIETRO	17.	BATTISTELLA VALENTINA		
02.	BERNO GIANNI	18.	NALIN MARTA		
03.	ANDREELLA ELVIRA DETTA ETTA	19.	GALLANI CHIARA		
04.	BARZON ANNA	20.	SACERDOTI PAOLO ROBERTO		
05.	BRUNI FEDERICA	21.	FORESTA ANTONIO		
06.	CONCOLATO MARCO DETTO MAC	22.	CAVATTON MATTEO	A	
07.	TISO NEREO	Ag	23.	TURRIN ENRICO	
08.	TOGNON ALESSANDRO		24.	CAPPELLINI ELENA	A
09.	GABELLI GIOVANNI		25.	PEGHIN FRANCESCO	
10.	COPPO CATERINA		26.	MAZZAROLLI LUDOVICO	
11.	CACCIAVILLANI BRUNO	Ag	27.	CRUCIATO ROBERTO	Ag
12.	PASQUALETTO CARLO	Ag	28.	MENEGHINI DAVIDE	
13.	DE LAZZARI FRANCESCA		29.	MOSCO ELEONORA	
14.	TIBERIO IVO		30.	LONARDI UBALDO	
15.	TARZIA LUIGI		31.	MONETA ROBERTO CARLO	A
16.	PILLITTERI SIMONE	Ag	32.	BIANZALE MANUEL	

e pertanto complessivamente presenti n. 25 e assenti n. 8 componenti del Consiglio.

Sono presenti le/gli Assessore/i:

MICALIZZI ANDREA	Ag	RAGONA ANDREA
PIVA CRISTINA		BRESSA ANTONIO
COLASIO ANDREA	Ag	CERA MARGHERITA
BONAVINA DIEGO		COLONNELLO MARGHERITA
BENCIOLINI FRANCESCA	A	

E' presente Il Presidente della Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con
cittadinanza straniera: Raja Iftikhar Ahmed Khan.

Presiede: Il Presidente del Consiglio Antonio Foresta

Partecipa: Il Vice Segretario Generale Laura Paglia

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) Tognon Alessandro

2) Meneghini Davide

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 63 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Diego Bonavina, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio. In particolare, la lettera a) dell'articolo 194, comma 1, prevede che venga riconosciuta con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "sentenze esecutive".

PREMESSO CHE:

A) il Tribunale di Padova, con sentenza n.181/23, depositata il 04.04.23, ha parzialmente accolto la domanda di dipendente comunale di ristoro per assegnazione a mansioni non corrispondenti alle declaratorie contrattuali, nel periodo compreso tra il 14.09.2020 ed il 24.12.2021, nella misura del 35% della retribuzione globale mensile lorda per ogni mese, oltre interessi legali e spese di lite quantificate in € 6.000.00, oltre accessori;

Successivamente intervenivano contatti tra le parti, tramite i rispettivi procuratori, in esito alle quali emergeva la comune volontà di definire tombalmente l'intero contenzioso, evitando gli oneri del prosieguo del giudizio nella successiva fase di appello. A tal fine i procuratori delle parti ipotizzavano in via transattiva 1) la rinuncia reciproca all'appello; 2) la corresponsione da parte del Comune di Padova al dipendente dell'importo stabilito dal Tribunale, ridotto del 10 %, quanto al ristoro, quantificato per l'intero in € 13.991,59 e quindi € 12.592,43 e ridotto del 10% quanto alle spese di giudizio, quantificate per l'intero in € 8.754,78 e quindi € 7.879,30, con rinuncia agli interessi legali da parte del ricorrente;

Visti i pareri dell'Avvocatura Civica, Servizio Contenzioso Civile e delle Risorse Umane, rispettivamente prot. 291501 del 27/06/2023 e prot. 290753 del 26/06/2023, con cui si ritiene opportuno aderire alla transazione e procedere al pagamento degli importi indicati dal Tribunale di Padova, con le riduzioni concordate dalle parti in via transattiva dandosi atto che il Comune di Padova verrà rimborsato dalla propria Compagnia Assicuratrice per la parte eccedente la franchigia prevista di € 10.000,00 a sinistro;

B) con contratto di appalto n. 79268 del 31.05.2007 venivano affidati lavori di "P.R.U. superamento dei margini cavalcavia Sarpi e relativi raccordi viari" all'A.T.I. costituito tra il C.C.M. S.C.P.A. ed il C.S.C. S.C. P.A.;

Ultimati i lavori, veniva redatto in data 20.12.2010 il certificato di collaudo da cui risultava a favore delle imprese costituenti l'A.T.I. un credito residuo per il saldo lavori per complessivi € 134.084,85, oltre IVA 10 %, così per complessivi € 147.493,31, IVA compresa;

Per la liquidazione del suddetto saldo lavori venivano emesse dai componenti dell'A.T.I. le seguenti fatture:

- fattura del C.C.M. S.C.P.A. n. 51100244 del 11.02.2011 per l'importo di € 52.482,11;
- fattura del C.S.C. S.C. P.A. n. 109 del 15.02.2011 per l'importo di € 95.011,20;

Ciononostante, a causa della pendenza dei procedimenti giudiziari promossi dall'A.T.I. nei confronti del Comune di Padova avanti il Tribunale di Padova R.G. 2995/10 e 7749/11, aventi ad oggetto il riconoscimento di importi per riserve apposte durante l'esecuzione dei lavori, il pagamento del saldo lavori rimaneva sospeso;

In data 24.09.2012 veniva stipulato un accordo transattivo tra il Comune di Padova e l'A.T.I. costituito tra il C.C.M. S.C.P.A. ed il C.S.C. S.C. P.A. al solo fine di porre termine alle cause pendenti avanti al Tribunale di Padova R.G. 2995/10 e 7749/11, che prevede l'impegno dell'Amministrazione a corrispondere a favore del raggruppamento l'importo complessivo di € 2.997.650,14 per le riserve apposte, nonché di liquidare il saldo lavori nella misura di € 147.493,31 entro il 31.12.2013;

Tuttavia, l'importo del saldo lavori non poteva essere liquidato entro il termine pattuito in quanto assoggettato a pignoramento, con atto del 19.07.2013 (acquisito al prot. n. n. 195018 del 23.07.2013) da parte della società subappaltatrice M. C. S.p.A. nell'ambito del procedimento esecutivo pendente avanti al Tribunale di Padova R.G. Esec. n. 3477/2013;

Solo nove anni dopo circa, in data 01.12.2022, la società pignorante M. C. S.p.A., ha presentato istanza di estinzione della procedura esecutiva dalla stessa avviata, cui è seguito il provvedimento del Tribunale di Padova del 22.12.2022 con cui il procedimento esecutivo R.G. ES. 3477/2013 viene dichiarato estinto e le somme liberate dal vincolo del pignoramento;

A seguito dell'estinzione del suddetto procedimento esecutivo, il C.C.M. S.C.P.A., con nota del 22.12.2022, acquisita al prot. n. 594805 del 23.12.2022, chiedeva al Comune di Padova, in qualità di impresa mandataria dell'A.T.I., il pagamento a proprio favore dell'intero importo del saldo lavori di € 147.493,31;

Successivamente il C.S.C. S.C. P.A, nel frattempo assoggettato alla procedura di liquidazione volontaria, con nota acquisita al prot. n. 33338 del 23.01.2023, inviata anche al C.C.M. S.C.P.A, sosteneva che l'A.T.I. costituito per l'esecuzione dei lavori si era in realtà oramai sciolto e chiedeva il pagamento diretto del proprio credito così come risultante dalla fattura n. 109/2011;

In tale quadro, caratterizzato da un'evidente disaccordo tra i Consorzi costituenti l'A.T.I., per motivi cui l'Amministrazione Comunale risulta del tutto estranea, il Comune di Padova con nota prot. n. 58077 del 07.02.2023 comunicava le proprie determinazioni risolvendosi a pagare i rispettivi crediti, per i lavori effettivamente eseguiti e come da fatture regolarmente emesse;

Dunque, il Comune di Padova, con provvedimento di liquidazione n. 202301737 del 02.03.2023, disponeva il pagamento del saldo dei lavori all'A.T.I., pari all'importo di € 147.493,31, come segue:

- € 52.482,11 (IVA 10% compresa) al C.C.M. S.C.P.A, a saldo della fattura n. 51100244 dell'11.02.2011 (mandato di pagamento n. 05649 del 10.03.2023);
- € 95.011,20 (IVA 10% compresa) al C.S.C. S.C. P.A, a saldo della fattura n. 109 del 15.02.2011 (mandato di pagamento n. 05650 del 10.03.2023);

Ciononostante, in data in data 29.03.2023 (prot. n. 146966 del 30.03.2023) veniva notificato al Comune di Padova il decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo del Tribunale di Ravenna n. 444/2023 del 28.03.2023, emesso nel procedimento n. R.G. 979/2023, con cui viene ingiunto al Comune di Padova il pagamento diretto ed immediato, a favore del C.C.M. S.C.P.A dell'importo di € 95.011,20 (oltre interessi come da domanda e spese della procedura di ingiunzione) a titolo di saldo dell'importo previsto dal suddetto accordo transattivo del 24.09.2012 di cui il ricorrente lamenta il mancato pagamento ritenendosi l'unico soggetto legittimato all'incasso, in quanto impresa mandataria dell'A.T.I.;

La Giunta Comunale, con Delibera n. 2023/0141 del 04.04.2023, autorizzava il Sindaco a proporre opposizione, avanti al Tribunale di Ravenna, avverso il su citato decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo e con riserva di richiedere la chiamata in causa del C.S.C. S.C. P.A. per essere da esso manlevati per la denegata ipotesi di accoglimento, anche solo parziale, delle domande del ricorrente;

Il Comune di Padova proponeva, quindi, opposizione al Decreto Ingiuntivo immediatamente esecutivo n. 444/2023 emesso dal Tribunale di Ravenna con atto di citazione in opposizione e contestuale richiesta di autorizzazione alla chiamata in causa del terzo C.S.C. S.C. P.A, depositato in data 05.05.2023;

Il procedimento di opposizione veniva iscritto al ruolo del Tribunale di Ravenna n. R.G. 1308/2023;

A seguito dell'iscrizione a ruolo del giudizio di opposizione, il Comune di Padova proponeva istanza di sospensione della provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo ex art. 649 c.p.c.;

Il Tribunale di Ravenna, con ordinanza non impugnabile del 22.06.2023 respingeva l'istanza di sospensione della provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo;

Visto il parere dell'Avvocatura civica prot. 291487 del 27.06.2023 con cui si da atto che, a seguito del rigetto dell'istanza ex art. 649 c.p.c. di sospensione della provvisoria esecutività, si rende ineludibile e non rinviabile il pagamento a favore del C.C.M. S.C.P.A. dell'importo di cui al decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo emesso dal Tribunale di Ravenna n. 444/2023, con riserva di procedere nel giudizio di opposizione avanti allo stesso Tribunale di Ravenna n. R.G. 1308/2023 per la ripetizione dell'importo e per l'azione di manleva nei confronti del C.S.C.

S.C. P.A., per la denegata ipotesi di accoglimento, anche solo parziale, delle domande del ricorrente C.C.M. S.C.P.A.;

CONSIDERATO che per finanziare gli importi necessari per quota capitale ed interessi si rende necessario una variazione di bilancio riversando quota parte dell'avanzo accantonato per rischio di soccombenza per complessivi euro 100.036,38;

ACCERTATO che per le ipotesi sopra indicate sub) A) e sub B) trattandosi di debiti derivanti da sentenze esecutive non è compito del consiglio comunale riconoscere la legittimità del debito, in quanto mero atto ricognitivo stante la pronuncia giurisdizionale, e che la deliberazione da adottarsi ai sensi dell'articolo 194 TUEL ha il solo scopo di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

DATO ATTO che:

- il Documento Unico di Programmazione, sezione strategica 2023 – 2027 - sezione operativa 2023 – 2025 è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 30.01.2023;
- il Bilancio di Previsione 2023-2025 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 30.01.2023;

Tutto ciò premesso si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

preso atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49 e 97 del Decreto Legislativo n.267/200 e s.m.i.

D E L I B E R A

1. di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 la legittimità del debito fuori bilancio di € 20.471,73 di cui € 12.592,43 a titolo di ristoro del dipendente ed € 7.879,30 a titolo di rifusione delle spese di giudizio, comprensive di spese generali IVA e CPA, importi così ridotti in via transattiva rispetto a quanto stabilito dalla sentenza del Tribunale di Padova sezione Lavoro n. 181/23 richiamata in premessa;
2. di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 la legittimità del debito fuori bilancio di € 103.772,31 di cui € 95.011,20 a titolo di capitale, € 5.025,18 a titolo di interessi come da domanda ed € 3.735,93 a titolo di rifusione delle spese di giudizio, comprensive di compensi professionali (€ 2.242,00), spese rimborsabili (€ 406,50), spese generali (€ 336,30 CPA € 103,13), e imposta registrazione del decreto ingiuntivo pari ad € 648,00 così come stabilito dal Decreto Ingiuntivo immediatamente esecutivo del Tribunale di Ravenna n. 444/2023 richiamato in premessa, salva ripetizione dal Consorzio ingiungente, in caso di accoglimento dell'opposizione, ovvero, salva ripetizione in denegata ipotesi di rigetto dell'opposizione, dal Consorzio terzo chiamato C.S.C.S.C.P.A.;
3. di dare atto che la spesa relativa al pagamento del capitale riferito al punto A per l'importo di € 12.592,43 trova copertura sul Capitolo 11082005 "Retribuzioni in denaro" del Bilancio 2023 del Settore Risorse Umane e Organizzazione;
4. di dare atto che la spesa relativa al pagamento delle spese legali riferite ai punti A e B, trova copertura per € 10.967,23 sul cap. 10068205 "Oneri da contenzioso" e per € 648,00 per imposta di registro sul cap. 12265100 "Imposta di bollo" del bilancio di previsione 2023/2025 del Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura;
5. di dare atto che relativamente al punto B, come indicato nelle premesse, si rende necessaria una variazione di bilancio per riversare quota di avanzo accantonato per il rischio di soccombenza per l'importo complessivo di € 100.036,38 così suddiviso:
 - € 95.011,20 sul cap. 14219205 " Trasferimenti ad altre imprese" U. 10.05.2.02., Conto Piano Finanziario U 1.04.03.99.999. del bilancio di previsione 2023/2025 relativo al pagamento della parte capitale;
 - € 5.025,18 sul capitolo 17293910 "Interessi di mora" U.10.05.1.07., Conto Piano Finanziario U. 1.07.06.02.999 del Bilancio di Previsione 2023/2025, relativo al pagamento degli interessi (allegato prospetto di variazione);

6. di apportare conseguentemente le variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025 relativamente a quanto riportato al punto 5 del presente determinato con riversamento di quota parte dell'avanzo accantonato per il rischio di soccombenza;
7. di dare atto altresì che le suddette variazioni, operate nel disposto dell'art. 175 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri;
8. di dare mandato ai Dirigenti competenti di provvedere al relativo impegno ed al successivo pagamento;
9. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi del comma 5 art.23 della legge n.289/2002.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

27/06/2023

Il Capo Settore Servizi Istituzionali e
Avvocatura
Laura Paglia

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

27/06/2023

Il Capo Settore Risorse Umane
Sonia Furlan

3) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa per quanto riguarda la variazione di bilancio. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

27/06/2023

Il Capo Settore
Pietro Lo Bosco

4) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

27/06/2023

Il Funzionario con A.S. Servizio Appalti e
Contratti
Andrea Ferrari

5) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

27/06/2023

Il Ragioniere Capo
Pietro Lo Bosco

6) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

27/06/2023

Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

7) Il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 75 del 29/06/2023 esprime parere favorevole in ordine alla presente deliberazione così come proposto dalla Giunta Comunale in ottemperanza dell'art. 77 del Regolamento Comunale di contabilità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

29/06/2023

Il Revisore dei Conti
Bruno de Silva

OMISSIS

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Interviene il Consigliere Mazzarolli; replica l'Assessore Bonavina.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione con il sistema elettronico la proposta all'ordine del giorno.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 25

Voti favorevoli n. 18 (Andreella, Barzon, Battistella, Bean, Berno, Bruni, Concolato, Coppo, De Lazzari, Foresta, Gabelli, Gallani, Giordani, Nalin, Sacerdoti, Tarzia, Tiberio e Tognon)
Contrari n. 4 (Mazzarolli, Meneghini, Mosco e Peghin)
Astenuiti n. 3 (Bianzale, Lonardi e Turrin)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Il Presidente pone quindi in votazione con il sistema elettronico, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento e, con l'assistenza degli Scrutatori, si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 25

Voti favorevoli n. 18 (Andreella, Barzon, Battistella, Bean, Berno, Bruni, Concolato, Coppo, De Lazzari, Foresta, Gabelli, Gallani, Giordani, Nalin, Sacerdoti, Tarzia, Tiberio e Tognon)
Contrari n. 4 (Mazzarolli, Meneghini, Mosco e Peghin)
Astenuiti n. 3 (Bianzale, Lonardi e Turrin)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Antonio Foresta

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Paglia



STAMPA VARIAZIONI DI BILANCIO - PROVVISORIE - ESERCIZIO 2023

ENTRATA

Classificaz.	Descrizione		Importo	Variazioni Pos.	Variazioni Neg.	Importo
	TOTALE AVANZO					
		Stanziato	34.353.866,02	100.036,38	0,00	34.453.902,40
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE	Stanziato	1.108.373.665,73	100.036,38	0,00	1.108.473.702,11
		Cassa	1.128.587.118,32	0,00	0,00	1.128.587.118,32

STAMPA VARIAZIONI DI BILANCIO - PROVVISORIE - ESERCIZIO 2023

SPESA

Classificaz.	Descrizione		Importo	Variazioni Pos.	Variazioni Neg.	Importo
	TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti - N° Variaz.: 20230000059	Stanz. puro	21.377.954,18	100.036,38	0,00	21.477.990,56
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Stanziato	21.377.954,18	100.036,38	0,00	21.477.990,56
		Cassa	25.827.082,73	100.036,38	0,00	25.927.119,11
	TOTALE PROGRAMMA 05 - Viabilita' e infrastrutture stradali - N° Variaz.: 20230000059	Stanz. puro	60.605.331,70	100.036,38	0,00	60.705.368,08
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	1.107.500,00	0,00	0,00	1.107.500,00
		Totale Stanziato	61.712.831,70	100.036,38	0,00	61.812.868,08
		Cassa	68.329.916,94	100.036,38	0,00	68.429.953,32
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita' - N° Variaz.: 20230000059	Stanz. puro	134.664.092,29	100.036,38	0,00	134.764.128,67
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	1.177.500,00	0,00	0,00	1.177.500,00
		Totale Stanziato	135.841.592,29	100.036,38	0,00	135.941.628,67
		Cassa	179.460.664,09	100.036,38	0,00	179.560.700,47
	TOTALE SPESE	Stanz. puro	1.098.124.143,97	100.036,38	0,00	1.098.224.180,35
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	10.249.521,76	0,00	0,00	10.249.521,76
		Totale Stanziato	1.108.373.665,73	100.036,38	0,00	1.108.473.702,11
		Cassa	1.232.130.004,89	100.036,38	0,00	1.232.230.041,27

